



Comune di Bagnacavallo

Relazione finale

titolo progetto

QUI C'ENTRO

IDENTITA', MOBILITA' AGGREGAZIONE

Le trame urbane di rigenerazione del rapporto tra frazioni e centro storico

soggetto promotore

COMUNE DI BAGNACAVALLO

Data presentazione 30 NOVEMBRE 2013

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia Romagna ai sensi della Legge regionale 3/2010

Il Comune di Bagnacavallo ha attivato nell'anno 2011 un percorso di progettazione partecipata denominato "Laboratorio urbano QUI C'ENTRO - spazio alle idee dei cittadini per nuove funzioni, servizi e attività condivise", teso a elaborare, in condivisione con la comunità cittadina, progetti dedicati a punti e contenitori urbani nevralgici del centro storico di Bagnacavallo. Tale progetto era inteso come la prima fase di coinvolgimento dei cittadini incentrata sul tema del Centro Storico, alla quale sarebbe seguita una seconda fase dedicata al rapporto fra Frazioni e Centro.

Già nel corso della prima fase del Laboratorio urbano il tema essenziale sul quale concentrare l'attenzione in una prospettiva di rigenerazione del rapporto fra le frazioni e il centro storico é stato individuato in quello delle connessioni fra spazi comuni, intesi come mete significative per capacità di aggregazione e per interesse storico, sociale e culturale. Le connessioni sono state identificate con i percorsi ciclopedonali.

I partecipanti al Laboratorio sono stati dunque chiamati a elaborare e definire trame urbane, attraverso l'individuazione di possibili tracciati (piste e percorsi ciclabili) di congiunzione tra mete rilevanti (spazi comuni), e a definire gli elementi che determinano la qualità urbana del proprio territorio partendo dai principali fattori rilevati (identità mobilità aggregazione).

Il prodotto finale del percorso doveva essere un **Master Plan delle connessioni**, ovvero un documento che propone un sistema generale di possibili connessioni sul territorio, assumendo come punto di partenza la situazione attuale, esaminata sotto diversi aspetti, quali: funzionalità e sicurezza dei tracciati esistenti, valenza paesaggistica e culturale dei percorsi.

Il processo partecipato, iniziato nel mese di dicembre 2012, si é concluso in data 31 ottobre 2013. L'esito é un Master Plan delle connessione ciclabili che individua n. 8 possibili connessioni di tipo principale, con diverse opzioni di diramazioni/alternative parziali, per un totale di circa **15 ipotetiche connessioni**. Le proposte di miglioramento riguardano essenzialmente: il completamento di piste ciclabili già esistenti; l'apertura di nuove piste atte a creare collegamenti funzionali fra spazi comuni; la creazione di condizioni di sicurezza per il transito ciclabile a partire dagli itinerari già praticabili. Il Master plan delle connessioni sarà presentato pubblicamente nel corso dell'evento previsto per il prossimo 14 dicembre.

Oltre al prodotto finale, il percorso compiuto é stato estremamente significativo in relazione al livello e alla qualità della partecipazione raggiunta.

Il progetto iniziale prevedeva infatti il diretto coinvolgimento dei Consigli di Zona di Bagnacavallo Villanova e Villa Prati, mentre al processo effettivo hanno attivamente partecipato tutti gli 8 consigli di Zona del territorio (Bagnacavallo, Villanova, Villa Prati, Traversara, Glorie, Masiera, Rossetta e Boncellino). Hanno inoltre collaborato a vario titolo tutti i soggetti interessati al progetto sin dalla fase di elaborazione della proposta iniziale, ed altri che si sono aggiunti lungo il percorso, anche grazie ai diversi strumenti di informazione e sensibilizzazione adottati. Tra di essi: Istituto Scolastico Comprensivo, Museo e Cappuccine di Bagnacavallo, ASCOM, Confartigianato, Confesercenti, CNA, Associazione C.R.A.C. Cooperativa Il Mulino, Lions Club, Ordini professionali, Consulta Comunale dei Ragazzi, capigruppo dei principali partiti. 35 i soggetti aderenti, che hanno costituito il Tavolo di Negoziazione; 280 i cittadini costantemente informati sullo svolgimento del processo. Si stima infine che il numero dei cittadini raggiunti indirettamente dal processo o comunque informati sullo stesso oscilla fra i 1.500 e i 2.000.

L'intensità del coinvolgimento si é espressa anche attraverso la qualità dei contributi forniti e l'approfondimento del lavoro, i cui sviluppi hanno determinato una revisione del piano di attività iniziale e comportato un livello di progettazione più impegnativo rispetto a quello richiesto inizialmente (es. una impostazione del Master Plan basata sulla mappatura e

schedatura approfondita di tutti i tratti ciclabili).

Si evidenzia inoltre che l'analisi di carattere logistico, imperniata sulla sicurezza e funzionalità dei collegamenti, è stata arricchita da un approccio storico - culturale, per cui l'identificazione delle possibili connessioni è stata formulata anche in riferimento ad elementi legati alle vicende storiche del territorio o ai punti di particolare interesse paesaggistico e culturale. Sono emerse quindi proposte di identificazione e segnalazione di tali aspetti e luoghi "significanti" attraverso apposite installazioni da collocare lungo i percorsi.

In tal modo, l'individuazione di possibili tracciati (piste e percorsi ciclabili) di congiunzione tra mete rilevanti (spazi comuni), è stata occasione di analisi e approfondimento dei fattori che principalmente determinano la **qualità urbana** del proprio territorio.

Diverse le attività svolte durante il percorso: incontri aperti al pubblico, focus group e sopralluoghi sul territorio, escursione in bicicletta animata artisticamente.

Nel complesso, il valore aggiunto del Laboratorio può essere rilevato in un processo di scambio e conoscenze attorno a un progetto/obiettivo condiviso che ha contribuito fortemente a sviluppare il senso di coesione sociale della comunità e di appartenenza/identificazione con il proprio territorio.

Collaborazione con il Comune di Novi

Il progetto "QUI C'ENTRO" prevedeva, come aspetto qualificante, una collaborazione tra il Comune di Bagnacavallo e il Comune di Novi di Modena (gemellati in attuazione della deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 26 del 27.6.2012, avente per oggetto "Adesione all'iniziativa adotta un comune terremotato promossa dall'ANCI - Sostegno all'Unione dei Comuni Terre d'Argine"), formalizzata attraverso un accordo sottoscritto da entrambi i Comuni e parte integrante della proposta progettuale presentata in Regione.

L'impegno sancito con il predetto accordo partiva dal riconoscere, nella prospettiva di comunità, nelle metodologie partecipative, nella co-determinazione delle decisioni e nel supporto all'empowerment un approccio valido anche e soprattutto per un territorio colpito da un evento sismico, alle prese con scelte tra demolizione di edifici e ricostruzione di sistemi urbani. Si riconosceva inoltre nello scambio collaborativo una preziosa opportunità di apprendimento reciproco.

Le attività svolte dal e con il Comune di Novi nell'ambito del progetto sono descritte in dettaglio nell'**allegato 1**) alla presente relazione.

-DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:

QUI C'ENTRO

IDENTITA', MOBILITA' AGGREGAZIONE

Le trame urbane di rigenerazione del rapporto tra frazioni e centro storico

Soggetto richiedente:

Comune di Bagnacavallo

Referente del progetto:

Fiorenzo Venturi tel. 0545- 38252

email: venturif@unione.labassaromagna.it

laboratoriourbano@alice.it

Oggetto del processo partecipativo:

L'oggetto del percorso partecipativo sono le piste ciclabili (identificabili con le "connessioni") e gli spazi comuni (identificabili con le "mete"), da connettere con le stesse. Questi elementi sono stati riconosciuti dalla comunità (attraverso l'espressione dei Consigli di Zona e durante la prima fase del Laboratorio urbano) come essenziali per rigenerare il rapporto tra frazioni e centro storico.

Precisamente, le piste ciclabili e gli spazi comuni sono stati individuati come le priorità da affrontare nelle frazioni e i relativi fattori determinanti per la qualità urbana sono stati definiti in: Identità, Mobilità e Aggregazione.

Le questioni chiave del confronto sono: COME agire sul territorio? - quali piste o percorsi ciclopeditoni individuare? quali spazi comuni/mete valorizzare e connettere? dove intervenire prima? quali criteri di scelta?

Oggetto del procedimento amministrativo:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 9.8.2012, **"Partecipazione al bando per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 3/2010). Approvazione della proposta progettuale e documentazione a corredo"** con cui è stato approvato il progetto "QUI C'ENTRO - Identità mobilità aggregazione: le trame urbane di rigenerazione del rapporto tra frazioni e centro storico", (documento allegato alla presente);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 29.8.2013 **"PROGETTO "QUI C'ENTRO"- le trame urbane di rigenerazione del rapporto fra frazioni e centro storico" - approvazione programma dettagliato del percorso partecipato"**, con cui è stato approvato il programma dettagliato del percorso partecipativo, con la tempistica aggiornata in seguito alla concessione della sospensione temporale dello stesso (documento allegato alla presente).

Tempi e durata del processo partecipativo:

Data di inizio prevista : dal 25 al 30 novembre 2012

Data di inizio effettiva: 29 novembre 2012

Data di conclusione prevista: dal 25 al 30 maggio 2013

Data di conclusione effettiva: 31 ottobre 2013

Motivazione scostamento

La tempistica ipotizzata per il percorso prevedeva la conclusione delle attività entro il mese di maggio 2013. Su tale scadenza è stata richiesta e concessa una proroga sino al 31 luglio, in ragione di difficoltà di ordine amministrativo connesse ai tempi di approvazione del Bilancio Comunale.

Successivamente, con nota del 11.7.2013, è stata richiesta, per motivi di carattere amministrativo e di attenzione allo sviluppo qualitativo delle attività, una temporanea sospensione del percorso durante i mesi estivi, ipotizzando la ripresa dello stesso a partire dal mese di settembre. A seguito della concessione di tale sospensione, comunicata dalla Regione Emilia - Romagna in data 1° agosto 2013, prot. ALRER 32460 /cl.1.13.6., la conclusione del percorso è stata stabilita al 31.10.2013.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo:

Bagnacavallo è una cittadina situata in provincia di Ravenna, a 23 Km dal capoluogo, 20 km da Faenza, 56 km da Bologna e circa 30 km dal mare Adriatico. La città si trova all'incrocio tra la strada statale San Vitale (che congiunge Bologna a Ravenna) e la strada provinciale Naviglio. Il territorio comunale ha una estensione di 79,52 Km quadrati. Gli abitanti residenti sono 16.711 al 31 ottobre 2013.

Oltre al Capoluogo, nel quale si concentra poco meno della metà della popolazione residente, il territorio è composto da sette frazioni: Boncellino, Masiera, Rossetta, Traversara, Villanova, Villa Prati e Glorie.

Le frazioni rappresentano realtà con forte identità, solo in parte autonome, non pienamente connesse tra loro e con il centro. L'offerta di servizi urbani si concentra infatti essenzialmente nel capoluogo, che fornisce una gamma diversificata di servizi (essenzialmente commercio di vicinato). Negli altri centri abitati principali, tuttavia, viene garantita una presenza minima di servizi di base, più nutrita, in particolare, nella località di Villanova.

Nelle frazioni, inoltre, mancano essenzialmente luoghi per l'aggregazione informale e la vita di comunità (SPAZI COMUNI).

L'elemento caratterizzante e maggiormente valorizzabile di questo territorio è la forte **sedimentazione storica**, dall'epoca pre-romana e romana in poi, che ha i suoi fulcri da un lato nel centro storico del capoluogo, uno dei più importanti e meglio conservati della pianura romagnola, e dall'altro in un **paesaggio rurale** con una particolare densità dei coltivi, dove spiccano, oltre alle tradizionali corti coloniche, casali di maggiore consistenza e palazzi rurali sorti come centri aziendali ed eventualmente residenze estive delle principali proprietà fondiarie, prima nobiliari e poi borghesi. **Tra questi due punti focali manca un collegamento (percorso dedicato) capace di esaltarne il rapporto storico.**

Il Comune di Bagnacavallo ha sviluppato nel 2011 un percorso di progettazione partecipata denominato "Laboratorio Urbano QUI C'entro - spazio alle idee dei cittadini per nuove funzioni, servizi e attività condivise", teso a elaborare in condivisione con la comunità cittadina progetti di valorizzazione e utilizzo di edifici di interesse culturale ed identitario del Centro Storico di Bagnacavallo.

Il percorso svolto nell'ambito del Laboratorio Urbano del 2011 ha rappresentato una prima fase di coinvolgimento dei cittadini sulle politiche di sviluppo del territorio dedicate prevalentemente al CENTRO STORICO, alla quale si intendeva dare seguito con una seconda fase dedicata alle FRAZIONI e espressamente focalizzata sulla rigenerazione del RAPPORTO TRA FRAZIONI E CENTRO, in accoglimento di diverse sollecitazioni emerse durante il dibattito pubblico. Il progetto realizzato nell'anno 2012- 2013 risponde pertanto a questo obiettivo, proponendo un percorso partecipativo finalizzato all'elaborazione di proposte progettuali condivise in relazione alle priorità individuate per le frazioni: piste ciclabili, spazi comuni e relative connessioni.

Consulente esterno:

Si è fatto ricorso alla collaborazione di un consulente esterno, dott. Monia Guarino, che ha agito attraverso l'associazione professionale "Principi Attivi", cui è stata affidata, con apposita convenzione, la progettazione e cura di dettaglio del percorso partecipativo.

PROCESSO PARTECIPATIVO

Descrizione del processo partecipativo:

Il processo partecipativo si è articolato in due fasi: una prima fase di condivisione e preparazione del percorso e una seconda di svolgimento e attuazione.

1° fase (condivisione e preparazione del percorso): dal 29 novembre 2012 al 31 maggio 2013.

Elenco degli eventi partecipativi

Dal 29 novembre al 18 dicembre 2012: attività sul territorio (outreach aperto alla città) finalizzata alla individuazione delle realtà sociali da coinvolgere e interessare in modo mirato e costituzione del tavolo di negoziazione; elaborazione Mappa dei portatori di interesse (prima bozza); elaborazione di una mailing list di Laboratorio, implementata e di volta in volta suddivisa in: gruppo da informare (280 iscritti); componenti tavolo di negoziazione (38 iscritti).

19 dicembre 2012: primo incontro del tavolo di negoziazione aperto a tutta la cittadinanza

N. e tipologia partecipanti: hanno partecipato tutti i soggetti previsti da progetto iniziale. Inoltre, è stata lasciata aperta la possibilità di manifestare il proprio interesse a prendere parte al tavolo sottoscrivendo una apposita scheda di adesione.

Attività svolte: è stato condiviso il programma di massima del percorso e la **Mappa dei Portatori di interesse** in versione definitiva. E' stata inoltre formalizzata la composizione del Tavolo di Negoziazione.

Nei primi mesi del 2013 è proseguita l'attività di ascolto e sensibilizzazione sul territorio e si è progressivamente configurato un incremento e sviluppo qualitativo del progetto tale da renderne difficoltosa la conclusione nel periodo estivo. Alla luce di tale motivazione, è stata richiesta e concessa dalla Regione una sospensione dell'attività durante i mesi estivi, con ripresa da settembre.

2° fase (svolgimento e attuazione del percorso): dal 29 agosto al 31 ottobre 2013.

La seconda fase del percorso si è aperta formalmente con l'approvazione, a mezzo di apposita delibera di Giunta Comunale, del programma dettagliato del percorso partecipativo da attuarsi nei mesi di settembre e ottobre 2013.

Elenco degli eventi partecipativi

1 EVENTO/INCONTRO Martedì 17 settembre ore 20.30 – 23,30 c/o sala Palazzo Vecchio di Bagnacavallo

N. e tipologia partecipanti: N. 35. Oltre ai rappresentanti dei Consigli di Zona di Bagnacavallo, Boncellino, Masiera, Rossetta, Traversara, Villanova, Villa Prati e Glorie, e di diverse associazioni già firmatarie della carta delle istanze allegata alla proposta progettuale iniziale (Pro Loco Bagnacavallo, Legambiente Bassa Romagna, Associazione Coordinamento per la pace Bagnacavallo, Centro Sociale all'Abbondanza, ecc.) rappresentanti di Confesercenti e ASCOM locali, dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Bagnacavallo e del Museo delle Cappuccine e Biblioteca comunali di Bagnacavallo

Attività svolte: organizzazione delle informazioni e strutturazione del problema (rigenerazione rapporto e collegamenti centro/frazioni); inquadramento delle possibilità di azione sul territorio; impostazione Mappa delle Questioni in Gioco; elaborazione delle possibili "trame" (connessioni) ed individuazione elementi di attenzione. Impostazione **Atlante urbano**.

Nel periodo dal 18 al 30 settembre sono stati effettuati 4 sopralluoghi sul territorio, tesi alla verifica e sviluppo di quanto emerso nel corso dell'incontro del 17 settembre, così articolati:

1° sopralluogo sul territorio: 20 settembre in località Villanova

2° sopralluogo sul territorio: 21 settembre in località Villa Prati

3° sopralluogo sul territorio: 27 settembre in località Boncellino

4° sopralluogo sul territorio: 28 settembre in località Traversara e Capoluogo

N. e tipologia dei partecipanti ai sopralluoghi: numero medio di 2-4 partecipanti per sopralluogo, circoscritto alla rappresentanza delle realtà delle singole frazioni interessate (Consigli di Zona e associazioni maggiormente rappresentative) già presenti al primo incontro (in corso di svolgimento dei sopralluoghi si sono aggregati alcuni cittadini).

Attività svolte: Coinvolgimento della comunità, sensibilizzazione sui percorsi, raccolta contributi conoscitivi dal territorio attraverso contatti e incontri informali con abitanti dei luoghi, elaborazione **Mappa delle Questioni in Gioco**, raccolta elementi per arricchimento Atlante urbano (mappa).

2 EVENTO/INCONTRO

Martedì 1 ottobre ore 20,30 – 23,30 c/o Ostello/San Francesco Bagnacavallo

N. e tipologia partecipanti: N. 21, in rappresentanza delle stesse realtà già presenti al primo incontro, con esclusione delle associazioni di categoria (ASCOM e Confcommercio).

Attività svolte: Esplorazione degli scenari ed emersione dei criteri per la progettazione; individuazione criteri di analisi e progettazione finalizzati alla Redazione del Documento Programmatico di Qualità urbana dedicato alle frazioni. L'attività esplorativa è stata svolta con l'utilizzo di schede lavoro, foto aeree, mappe.

3 EVENTO Mercoledì 9 ottobre

ore 18.30 – 20: sopralluogo sui territori di Boncellino, Traversara, Villanova, Bagnacavallo Capoluogo, con la partecipazione di n. 4 rappresentanti per ogni territorio;

ore 20.30 – 23,30 incontro di approfondimento successivo presso il Museo delle Cappuccine (Bagnacavallo).

N. e tipologia partecipanti: N. 16, suddivisi in sottogruppi su base territoriale. Erano presenti, per ogni frazione già interessata dal sopralluogo, rappresentanti dei consigli di Zona e delle realtà associative più significative per ogni territorio.

4° EVENTO Venerdì 11 ottobre

ore 18.30 – 20: sopralluogo sui territori di Villa Prati, Rossetta e Masiera con la partecipazione di n. 4 rappresentanti per ogni territorio;

ore 20.30 – 23,30: incontro di approfondimento successivo presso. presso Sala Civica di Villa Prati.

N. e tipologia partecipanti: N. 12, suddivisi in sottogruppi su base territoriale. Erano presenti, per ogni frazione già interessata dal sopralluogo, rappresentanti dei consigli di Zona e delle realtà associative più significative per ogni territorio. Ha partecipato per la prima volta anche l'associazione "Cicloguide" di Lugo.

Attività svolte nel corso degli eventi del 9 e 11 ottobre: definizione dettagliata delle tipologie di intervento, attraverso la valutazione sul campo effettuata durante i sopralluoghi e il successivo approfondimento negli incontri serali seguenti. Elaborazione **Master Plan delle connessioni (identificazione degli itinerari a funzionalità ciclabile).**

5°EVENTO Domenica 20 ottobre ore 15.00-17.00

Escursione in bicicletta aperta a tutta la cittadinanza organizzata lungo un itinerario ciclabile inedito appositamente studiato in quanto esemplificativo di un collegamento di servizio funzionale fra frazioni, caratterizzato inoltre da punti di interesse paesaggistico/ culturale. Il percorso é stato animato sia con installazioni artistiche tese a metterne in rilievo i punti di interesse sia con soste mirate all'approfondimento e alla narrazione della storia dei luoghi più significativi. L'iniziativa é stata progettata e realizzata in collaborazione con una associazione del territorio, "CRAC Centro in Romagna Ricerca Arte Contemporanea";

N. e tipologia partecipanti: N. 55 persone, di cui solo una parte già coinvolta negli eventi precedenti, fra cui n. 11 bambini.

6° EVENTO Giovedì 31 ottobre ore 21- 23 c/o Museo delle Cappuccine di Bagnacavallo

N. e tipologia partecipanti: N. 14. La partecipazione é stata circoscritta a rappresentanti dei consigli di Zona e a n. 3 associazioni che hanno collaborato in modo prioritario al progetto: Pro Loco Bagnacavallo, Coordinamento per la Pace e CRAC.

Attività svolte: condivisione di tutti i tracciati per la definizione della fattibilità degli interventi; rilievo di tutti i percorsi ciclabili (le schede di rilievo sono state condivise in sede di laboratorio, i rilievi sono stati effettuati attraverso il lavoro diretto dei partecipanti con l'ausilio di tecnici). Implementazione Master Plan delle connessioni; condivisione struttura e contenuti del Documento di Proposta Partecipata.

EVENTO CONCLUSIVO (IN FASE DI PROGRAMMAZIONE) Exhibit urbano Sabato 14 dicembre, ore 16,30 presso sala di Palazzo Vecchio di Bagnacavallo

• **Presentazione pubblica del Documento di Proposta partecipata**, con condivisione allargata degli esiti. Questo momento pubblico é estremamente importante al fine di valorizzare il lavoro di tutti quanti hanno collaborato al progetto e realizzare uno confronto diretto sul progetto fra la comunità cittadina coinvolta e l'Amministrazione Comunale.

Modalità di selezione delle persone partecipanti agli eventi

Ai soggetti organizzati già coinvolti nella fase di progettazione iniziale e firmatari dell'accordo allegato alla proposta progettuale (Consigli di Zona di Bagnacavallo, Villanova e Villa Prati, Associazionismo culturale e di volontariato, Sindacato SPI- CGIL) si sono aggiunte altre realtà organizzate e singole persone che avevano già aderito (sottoscrivendo l'apposita scheda) al Laboratorio sviluppato nel 2011 e che sono stati informati e interessati alla presente proposta sin dalla fase programmatica. Tra di essi: Istituto Scolastico Comprensivo, Museo "Le Cappuccine" di Bagnacavallo, ASCOM, Confartigianato, Confesercenti, CNA, Associazione C.R.A.C. Cooperativa Il Mulino, Lions Club, Ordini professionali, Consulta Comunale dei Ragazzi, capigruppo dei principali partiti.

Per definire quali soggetti coinvolgere dopo l'avvio del processo, é stata elaborata e approvata dal Tavolo di Negoziazione la **Mappa dei portatori d'interesse**: si tratta di una rappresentazione dei partecipanti potenziali che descrive i campi di forza che i portatori d'interesse attivano sulle questioni in gioco e che sono definiti da ruoli e pesi, interessi e risorse, consapevolezza e inconsapevolezza, bisogni e attese, relazioni e conflitti. La mappa ha permesso innanzitutto di distinguere i portatori "diretti" d'interesse (collettivi/privati) dai portatori "indiretti" di interesse beneficiari degli effetti di un'azione di trasformazione territoriale. La mappa si é basata sulle informazioni che il Comune e i Consigli di Zona detengono in merito a realtà - organizzate e non - di carattere economico, tecnico e socio-culturale ed é stata elaborata nella sua versione definitiva con le informazioni raccolte sul/dal territorio attraverso interviste "esplorative" a singole persone o a piccoli gruppi svolte nella fase di preparazione e anche nel periodo intercorso fra la fase preparatoria e la fase di svolgimento e attuazione decorrente dal mese di settembre.

La Mappa dei portatori di interesse é stata pubblicata on line e affissa presso le bacheche del territorio per 15 giorni, al fine di raccogliere integrazioni e suggerimenti dai cittadini.

Le realtà sociali non coinvolte con questo processo sono state stimulate attraverso:

- avvisi su siti web
- locandine presso le bacheche di zona e punti di incontro (bar, poste, scuole)
- comunicazioni mirate (lettera dedicata)
- comunicazioni porta a porta (cartolina invito)
- comunicazione "sul diario" (tramite avviso dalla scuola)

Livello di rappresentatività della comunità

Hanno preso parte i soggetti organizzati che "portano" i principali interessi in gioco sull'oggetto del percorso e offrono diversi punti di vista in relazione a: valorizzazione, promozione, fruizione del territorio, integrazione culturale, sviluppo di comunità, relazione intergenerazionale, benessere, autonomia. Da notare che in un Comune di piccole-medie dimensioni, i rappresentanti di Istituti di partecipazione, come i Consigli di Zona, sono spesso anche i rappresentanti delle principali realtà organizzate del territorio. I partecipanti hanno scelto di partecipare nel ruolo dei Consiglieri di Zona allo scopo anche di rafforzare tale Istituto.

Metodi di inclusione e tecniche utilizzate

- azioni di outreaching/ricognizione attraverso interviste "esplorative" a singole persone o a piccoli gruppi (vedi sopralluoghi) e presenza informale sul territorio nei luoghi di ritrovo;
- istituzione di un laboratorio urbano coordinato da un facilitatore, organizzato in momenti di plenaria alternati a momenti in di lavoro in gruppo (tematici o di zona)

Utilizzo delle seguenti tecniche:

- o **World caffè**
- o **Focus group**
- o **Bicicletta scenica**
- o **Progettazione partecipata**

Filo conduttore dei momenti di confronto è stato l'impiego del self mapping: si tratta di una tecnica che mira a raccontare e analizzare i vissuti urbani di una comunità, il modo in cui i cittadini investono di valore i percorsi e gli spazi comuni; il lavoro che si svolge produce una "mappa" dei "significati urbani" (una sorta di cartografia dal basso).

breve relazione sugli incontri:

Gli eventi partecipativi si sono svolti in un clima positivo, improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco. Gli incontri sono stati coordinati da un facilitatore (dott. Monia Guarino) che ha promosso il dialogo e il confronto tra i componenti, avvalendosi anche dell'ausilio di un esperto tecnico. A tutti i partecipanti é stato assicurato il tempo e l'occasione per fornire i relativi contributi propositivi/ideativi, attraverso una scansione degli eventi in fasi di lavoro definite dal facilitatore (dott. Monia Guarino) e condivise dal gruppo. Sono state raccolte le sollecitazioni emerse dai partecipanti, adeguando con flessibilità le metodologie operative. A titolo esemplificativo, l'utilizzo di mappe del territorio sulle quali tracciare le nuove connessioni e di specifiche schede di lavoro é stato scelto proprio a seguito delle richieste dei partecipanti.

valutazioni critiche:

Non si sono riscontrare criticità particolari e si é riusciti invece a convertire in fattore di efficienza l'unico aspetto potenzialmente problematico, rappresentato dalla contrazione dei tempi in cui si é svolta la fase di svolgimento e attuazione del percorso (da settembre ad ottobre). La concentrazione degli eventi in un periodo di tempo piuttosto limitato in relazione al livello di partecipazione e alla quantità/qualità delle sollecitazioni provenienti dal territorio ha infatti imposto una programmazione e scansione delle attività rigorosa e ineludibile, eliminando necessariamente ogni fattore di dispersione. Tale pianificazione si é rivelata estremamente funzionale, consentendo di pervenire, nel rispetto dei tempi accordati, ad una sintesi completa ed efficace delle diverse proposte e suggestioni, che hanno trovato espressione conclusiva, ed inclusiva, nel Documento finale di Proposta Partecipata.

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (*nominativi e rappresentanza*):

Consigli di Zona

Boncellino: Carlo Fiorentini, Gilberto Ballardini

Traversara: Giuseppe Graziani

Villanova: Gianluigi Melandri, Fiorenzo Bombardini, Annetta Borghesi

Rossetta: Lino Benini, Anna Maria Molignoni,

Masiera: Angelo Minguzzi

Villa Prati: Ezechiele Foschini, Carla Donati

Centro: Andrea Leggieri, Mirella Lama, Silvano Zannoni

Associazioni locali che aggregano più realtà del territorio o rappresentano interessi diffusi:

Coordinamento della Pace: Piero Tamburini

Pro Loco: Emilio Pezzi

Amici dell'Abbondanza: Giovanni Andreghetti

Legambiente: Romano

Amici di Neresheim: Gabriella Foschini

Coperativa il Mulino: Fabio Bassi,

Museo Le Cappuccine: Patrizia Carroli

Cittadini opinion leader locali:

Alida Gualandi, Cannoni Armando, Federica Baldini, Patrizia Filippi, Carmen Galassi, Giampaolo Ossani, Samantha Gardin, Angela Taronna, Gianluca Patuelli, Maria Teresa Fabbi, Hendrik Van Essen, Romano Bellenghi, Davide Bellenghi, Lorenzo Rivalta

Referente del processo

Fiorenzo Venturi

Il tavolo di negoziazione doveva essere composto, in base alla proposta progettuale iniziale, dai sottoscrittori della carta delle istanze, ovvero dai rappresentanti dei Consigli di Zona di Bagnacavallo, Villanova e Villa Prati e da rappresentanti dell'associazionismo socio/culturale locale.

La composizione del Tavolo, dopo il primo incontro del 19 dicembre 2012, si é successivamente allargata a un numero complessivo di 35 membri, includendo i rappresentanti di tutti i Consigli di Zona del territorio e altri soggetti portatori di interessi o

comunque rappresentativi delle realtà sociali sulle quali l'esito del percorso ha potenziali ricadute .

numero e durata incontri:

Gli incontri del Tavolo di negoziazione si identificano sostanzialmente con gli eventi/incontri elencati al precedente paragrafo "PROCESSO PARTECIPATIVO". La composizione del tavolo é stata plenaria ed anche aperta alla cittadinanza oppure ristretta a seconda della natura e finalità degli incontri.

link ai verbali:

Non sono stati redatti verbali formali dei singoli incontri in quanto, anche in ragione del contingentamento dei tempi in cui si é svolto effettivamente il processo partecipato, la metodologia adottata si é caratterizzata per un'attività in sequenza senza soluzione di continuità sul modello "Work in progress", non riconducibile a fasi circoscritte e nettamente delimitate. Si é inoltre privilegiato il sopralluogo sul territorio come primario strumento di ricognizione e approfondimento. Il sintetico riepilogo degli esiti dei singoli incontri é stato comunque svolto e comunicato di volta in volta a tutte le persone coinvolte attraverso news letter.

Pertanto, lo sviluppo e l'esito complessivo del processo saranno caricati sul sito dedicato, che sarà reso pubblico in occasione dell'evento conclusivo previsto per il 4 dicembre 2013.

valutazioni critiche:

Non si sono riscontrati, nello svolgimento del lavoro, elementi problematici che abbiano ostacolato la fluidità del percorso. Si é verificato invece un forte livello di condivisione sia sulla metodologia che sui risultati dell'analisi compiuta, in particolare nella individuazione delle criticità da affrontare e risolvere in relazione al tema trattato (RAPPORTO CENTRO/FRAZIONI/COLLEGAMENTI).

COMITATO DI PILOTAGGIO

L'ipotesi iniziale prevedeva che si valutasse, nelle fasi di avvio e impostazione del lavoro, l'opportunità di costituire un comitato di pilotaggio. Il Tavolo di negoziazione ha valutato non utile il Comitato di pilotaggio, mentre é emersa l'ipotesi di costituire un comitato con funzioni di accompagnamento e monitoraggio delle attività che saranno poste in essere dopo la conclusione del percorso per l'attuazione degli indirizzi assunti.

Se previsto indicare:

Componenti (*nominativi*):

numero e durata incontri:

link ai verbali:

valutazioni critiche:

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

(elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati)

In primo luogo, al fine di rendere omogenea e facilmente identificabile tutta la comunicazione, è stata elaborata un'immagine coordinata, consistente in un logo specifico dedicato al progetto.

Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione diversificati, con il duplice e congiunto obiettivo di raggiungere persone di diversa età e provenienza socio-culturale e di renderle partecipi in maniera consapevole.

Sin dalla fase di preparazione e condivisione è stata elaborata una mailing list di Laboratorio, implementata progressivamente nel corso del lavoro, i cui iscritti erano suddivisi in: componenti del Tavolo di Negoziazione, (n. 35) e persone da informare costantemente sugli sviluppi del processo (n. 280 persone). Al termine di ogni attività è stato redatto un resoconto che sintetizzava gli esiti del lavoro svolto e veniva inviato via email a tutti gli iscritti alla mailing list, oltre a news letter settimanali di aggiornamento.

Sono stati inoltre messi in campo i seguenti mezzi di comunicazione:

- foglio di presentazione e comunicazione di avvio del percorso distribuito nelle scuole del territorio;

- comunicati stampa, nel numero complessivo di 6;

- siti web: un sito web dedicato è stato realizzato con la collaborazione di alcuni dei partecipanti al Tavolo di negoziazione oltre che con il supporto di realtà professionali individuate tra le realtà di Novi di Modena, Comune gemellato con Bagnacavallo e sottoscrittore di un accordo fra i due Enti relativo al progetto partecipato. Il sito sarà funzionante da metà dicembre e sarà specificatamente utilizzato per il monitoraggio ex post del progetto, così come concordato in sede di Tavolo di Negoziazione.

In corso d'opera, la comunicazione via web è stata veicolata principalmente attraverso i siti web dei soggetti partner e dei componenti del Tavolo di negoziazione e attraverso i social media.

E' inoltre in via di realizzazione una campagna promozionale specifica con materiale cartaceo (locandine, dépliant, volantini cartoline invito) dedicata all'evento conclusivo fissato per il 14 dicembre 2013. E' infine prevista una brochure che fornirà una documentazione completa di tutto il processo, evidenziandone gli sviluppi di dettaglio, gli esiti, i risultati e promuovendo in particolare il Master Plan delle Connessioni. Copia della brochure sarà distribuita a tutti i partecipanti, al fine di garantire loro una restituzione organica del percorso compiuto.

Infine, due eventi in particolare sono stati pensati e progettati anche con la finalità di promuovere la diffusione della conoscenza del percorso partecipato presso la cittadinanza: l'incontro pubblico di avvio in data 19 dicembre 2012 e l'escursione in bicicletta aperta a tutta la cittadinanza organizzata in data 31 ottobre 2013.

COSTI DEL PROGETTO

	Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
5	funzionari per lo sviluppo del percorso sul piano progettuale/organizzativo/amministrativo	Comune di Bagnacavallo
2	funzionari per lo sviluppo della progettazione preliminare	Comune di Bagnacavallo
1	ricercatore (10 ore)	Facoltà di architettura di Alghero /Università di Sassari
	Attrezzature varie (videoproiettore, portatile, stampanti laser, ecc.	Comune di Bagnacavallo
	Concessione sale pubbliche	Comune di Bagnacavallo

PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

VOCI DI SPESA <i>vedi bando punto 5.2</i>	Costo totale preventivato del progetto	Di cui: quota a carico del soggetto richiedente	Di cui: Contributi altri soggetti pubblici o privati (indicare importo e soggetto)	Contributo CONCESSO dalla Regione	Costo totale del progetto a CONSUNTIVO del progetto
ONERI PER LA PROGETTAZIONE					
<i>Attività di progettazione</i>	€ 3.000,00			€ 3.000,00	€ 3.000,00
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI					
ONERI PER L'ACQUISIZIONE E DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI					
<i>Facilitazione e reportistica</i>	€7.000,00			€ 7.000,00	€ 7.000,00
<i>Design, progettazione web e implementazione sito</i>	€ 2.500,00			€ 2.500,00	€ 4.300,00.
<i>Programmazione software e "app"</i>	€ 1.800,00			€1.800,00	
<i>Montaggio video</i>	€ 1.000,00			€ 1.000,00	
<i>Buffet</i>	€ 700,00			€ 700,00	€ 700,00
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL					

PROGETTO					
Stampa materiali promozionali	€ 4.000,00			€ 4.000,00	€ 2.947,00
Ideazione e organizzazione escursione in bicicletta e cura relativi allestimenti (voce di spesa inizialmente non prevista)	€0,00				€ 2.000,00
Materiale per installazioni per escursione in bicicletta (voce di spesa inizialmente non prevista)	€ 0,00				€ 53,00
TOTALE	€ 20.000,00			€ 20.000,00	€ 20.000,00

Descrizione piano finanziario a consuntivo

Le voci "Attività di progettazione", "Facilitazione e reportistica", "Buffet" sono incluse nella convenzione con cui si affidava alla associazione professionale "Principi Attivi" (Legale rappresentate Monia Guarino) la progettazione e attuazione del percorso partecipativo, per un importo complessivo di € 10.700,00 corrispondenti alla previsione iniziale;

- le voci "Design, progettazione web e implementazione sito", "Programmazione software e app", "Montaggio video" sono riferite alle prestazioni di giovani professionisti del Comune di Novi di Modena, come risultante dall'Intesa fra il Comune di Bagnacavallo e quello di Novi, per un importo complessivo di € 4.300,00 contro i 5.300,00 inizialmente previsti. Lo scostamento deriva da un parziale ridimensionamento dell'entità delle prestazioni concordato in sede di accordo definitivo in base ad una più realistica valutazione delle esigenze e del contesto;

- la voce "Oneri per la comunicazione del progetto" é riferita alle stampe del materiale promozionale, con una spesa di € 2.947,00 contro i 4.000,00 inizialmente preventivati. Il significativo decremento si é realizzato in seguito ad una notevole economia verificatasi a seguito di espletamento di indagine di mercato per individuazione del migliore offerente.. Di conseguenza, la rimanente quota del budget é stata investita in una iniziativa di comunicazione/animazione inizialmente non prevista: l'escursione in bicicletta aperta alla cittadinanza svoltasi in data 20 ottobre 2013 in collaborazione con una associazione locale.

Si evidenzia che la spesa relativa alla stampa del materiale é stata impegnata, ma non si é potuto procedere alla liquidazione in quanto, essendo il materiale dedicato alla promozione dell'evento pubblico del 14 dicembre, lo stesso é attualmente in fase di preparazione. La liquidazione sarà effettuata tempestivamente a consegna avvenuta e si invierà contestualmente la relativa fattura.

Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

a) Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti	b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo	c) Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
€ 6.347,00 (€ 2.947,00 prodotti cartacei, spesa impegnata, € 2.500,00 prodotti web - quota parte da intesa con comune di Novi; € 900,00 quota parte segnaletica e installazioni per escursione in bicicletta ;))	35 soggetti aderenti; 10-15 realtà organizzate; 280 cittadini costantemente informati sullo svolgimento del processo	da 1.500 a 2.000 cittadini

ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti:

Risultati metodologici attesi:

- a) coinvolgimento dei Consigli di Zona e delle realtà organizzate più significative presenti sul territorio;
- b) elaborazione Mappa dei portatori di interesse ;
- c) condivisione delle proposte: elaborazione Mappa delle questioni in gioco e realizzazione di Atlante urbano;

Risultati metodologici conseguiti:

- a) Attorno al percorso partecipativo attuato si é realizzato un coinvolgimento di realtà organizzate più ampio del previsto: il progetto iniziale prevedeva infatti il diretto coinvolgimento dei Consigli di Zona di Bagnacavallo Villanova e Villa Prati, mentre al processo effettivo hanno attivamente partecipato tutti gli 8 consigli di Zona del territorio (Bagnacavallo, Villanova, Villa Prati, Traversara, Glorie, Masiera, Rossetta e Boncellino). Hanno inoltre collaborato a vario titolo tutti i soggetti interessati al progetto sin dalla fase di elaborazione della proposta iniziale, ed altri che si sono aggiunti lungo il percorso, anche grazie ai diversi strumenti di informazione e sensibilizzazione adottati.
- b) la Mappa dei portatori di interesse, elaborata in via definitiva dopo il primo incontro del Tavolo di Negoziazione, si é rivelata uno strumento fondamentale per l'individuazione dei partecipanti potenziali, in relazione alle attese, aspettative e bisogni sulle questioni oggetto di confronto.
- c) La condivisione delle proposte é stata perseguita attraverso una metodologia di lavoro che si é avvalsa del contributo di un facilitatore che, durante gli incontri, ha garantito pari opportunità di espressione a tutti i partecipanti e ha favorito la sintesi delle diverse suggestioni e soluzioni emerse. Da questo punto di vista l'elaborazione della Mappa delle questioni in gioco si é rivelata un efficace strumento di individuazione precisa dei problemi da affrontarsi e degli obiettivi da perseguire per la soluzione degli stessi. Nella predisposizione dell'Atlante urbano si sono invece incontrate alcune difficoltà di ordine tecnico (mancanza di una cartografia aggiornata del territorio che identificasse lo stato di fatto della ciclabilità) che hanno imposto una parziale revisione e modificazione dello strumento originariamente pensato. In carenza della documentazione di partenza, si é operata una ricostruzione cartografica della attuale situazione del territorio avvalendosi in via prevalente dei contributi conoscitivi dei partecipanti. L'Atlante é stato così ridisegnato con una impostazione di

carattere più descrittivo, ma passibile comunque di essere integrata in futuro con informazioni ed elementi di carattere precipuamente tecnico.

Risultati operativi attesi

a) Redazione del Documento Programmatico di Qualità Urbana dedicato alla Frazioni(MONIA);

b) Elaborazione Master Plan delle connessioni/Elaborazione proposte per il miglioramento del sistema delle connessioni.

Risultati operativi conseguiti

a) Indicazioni per l'integrazione del Documento Programmatico di Qualità Urbana dedicato alla funzionalità ciclabile del territorio extraurbano.

b) Il Master Plan delle connessioni ha assunto una configurazione diversa e più articolata rispetto all'idea originaria. In luogo di un unico Master Plan generale che definisse tutte le connessioni (piste ciclabili) esistenti e possibili sul territorio fra le mete individuate come significative (spazi comuni), si sono infatti elaborate diverse mappe territoriali, corrispondenti alle singole frazioni e alle connessioni principali individuate per ognuna di esse. Tale schedatura approfondita dei singoli territori é stata effettuata dietro sollecitazione dei partecipanti, e grazie ai contributi conoscitivi e di esperienza dagli stessi apportati.

Le proposte di miglioramento riguardano essenzialmente: il completamento di piste ciclabili già esistenti; l'apertura di nuove piste atte a creare collegamenti funzionali fra spazi comuni; la creazione di condizioni di sicurezza per il transito ciclabile a partire dagli itinerari già esistenti.

Nel complesso, sono state individuate N. 8 possibili connessioni di tipo principale, con diverse opzioni di diramazioni/alternative parziali, per un totale di **circa 15 ipotetiche connessioni**.

Grado di soddisfazione dei partecipanti

Il livello di soddisfazione dei partecipanti non é stato rilevato con strumenti formali, ma puo' essere desunto in via indiretta sia dalla costanza nella presenza agli eventi/incontri, sia dall'intensità dei contributi e delle sollecitazioni fornite, che hanno determinato una revisione del piano di lavoro iniziale e comportato un livello di attività più impegnativo rispetto a quello richiesto inizialmente (es. la mappatura di tutti i tratti ciclabili).

Influenza del processo partecipativo sulle scelte oggetto del progetto

L'influenza del processo partecipativo e dei suoi risultati sulle scelte che l'Ente Comune di Bagnacavallo dovrà compiere in relazione alla materia trattata non é ancora determinabile in questa fase, anche in quanto presuppone una elaborazione, da parte dei competenti organi di governo locale, del documento conclusivo di proposta partecipata, che compendia tutto quanto prodotto nel corso degli incontri. Tuttavia, nel piano Poliennale degli investimenti 2014 - 2016 sono state iscritte a Bilancio somme destinate alla realizzazione o al l'adeguamento/ miglioramento degli itinierari ciclabili esistenti.

Impatto sulla comunità

L'impatto del percorso partecipato sulla comunità é riconducibile , sul piano generale, ad un rafforzamento del senso identitario di appartenenza ad un territorio e se ne possono evidenziare i seguenti aspetti essenziali:

- migliore conoscenza fra le varie espressioni dell'associazionismo locale e creazione di presupposti per lo sviluppo futuro di una operatività coordinata;

- valorizzazione del ruolo dei Consigli di Zona, che in prima persona hanno non solo partecipato, ma collaborato concretamente alla organizzazione degli eventi e alla promozione degli stessi nei rispettivi territori;
- acquisizione di consapevolezza della propria conoscenza del territorio;
- miglioramento della percezione del ruolo dell' Ente locale, comunque adesso identificato, grazie alla specifica esperienza, anche come promotore del processo partecipato.

Data trasmissione documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione:
29 novembre 2013

MONITORAGGIO EX POST

Il monitoraggio del livello di attuazione del progetto ex post sarà effettuato attraverso i seguenti strumenti e metodi:

- sito web dedicato con: sintesi di tutto lo sviluppo del percorso partecipato; link al Documento di Proposta partecipata e al Master Plan delle connessioni; pagine informative relative alla traduzione operativa delle proposte emerse dal percorso partecipato, news attinenti, atlante urbano, bacheca virtuale dei saperi e delle testimonianze comuni, possibilità di integrazioni e aggiornamenti dall'esterno;
- divulgazione degli atti relativi alle decisioni e successiva attuazione, evidenziando nel testo di accompagnamento in che modo i contributi del laboratorio sono stati recepiti nelle scelte dell'Amministrazione, con tracciabilità dei contributi;
- aggiornamento del sito web (sezione news dedicata agli sviluppi della decisione) e implementazione dell'Atlante urbano (mappa) come occasione di cura e presidio delle relazioni costruite e dello scambio informativo attivato;
- comunicazione periodica ai partecipanti con news letter dedicata al processo decisionale e al suo decorso verso l'azione sul territorio;
- utilizzo dei periodici incontri dei Consigli di Zona/Frazione (ai quale partecipano frequentemente gli amministratori) come occasione di aggiornamento sullo sviluppo della decisione.
- organizzazione di momenti pubblici dedicati alla presentazione delle azioni sviluppate in conformità alle proposte emerse.

ALLEGATI

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione (report incontri, foto, video, documento di proposta partecipata, atto/i amministrativi collegati al processo)

1. COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI NOVI- RELAZIONE SPECIFICA

2. DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Il documento é stato contestualmente inviato al Tecnico di garanzia per la validazione.

3. ATTI AMMINISTRATIVI COLLEGATI AL PROCESSO (DELIBERAZIONI, DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DOCUMENTAZIONE CONTABILE DELLE CORRISPONDENTI SPESE

Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 9.8.2012, con cui é stato approvato il progetto "QUI C'ENTRO - Identità mobilità aggregazione: le trame urbane di rigenerazione del rapporto tra frazioni e centro storico";

Determinazione del Responsabile del servizio interessato n. 92 del 6 giugno 2013, con cui si approvava una CONVENZIONE con l'associazione professionale "Principi Attivi" (presidente Monia Guarino) per la PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE del PERCORSO PARTECIPATIVO RELATIVO AL PROGETTO, impegnando a tal fine una spesa complessiva di € 10.700,00;
FATTURA N. 1 del 12.11.2013:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 121/2013 con cui é stata approvata un'intesa fra il Comune di Bagnacavallo e il Comune di Novi di Modena per la realizzazione del progetto partecipato, impegnando a tal fine una spesa complessiva di € 4.300,00; **PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE. del 21.11.2013;**

Deliberazione di Giunta Comunale n. 122/2013 con cui é stato approvato il programma dettagliato del percorso partecipativo, con la tempistica aggiornata in seguito alla concessione della sospensione temporale dello stesso;

Determinazione del Responsabile del servizio interessato n. 144/2013 con cui é stata rettificata, limitatamente alla tempistica delle azioni, la convezione fra il comune di Bagnacavallo e l'associazione professionale "Principi Attivi" già approvata con determinazione n. 92/2013 precedentemente elencata;

Determinazione del Responsabile del servizio interessato n. 163/2013 con cui si é provveduto all'affidamento ad idonea tipografia del servizio di stampa del materiale promozionale del percorso partecipato "Qui C'entro" impegnando a tal fine una spesa complessiva di € 1.751,00

Determinazione del Responsabile del servizio interessato n. 206/2013, con cui si provveduto all' affidamento del servizio di progettazione e organizzazione di itinerario ciclabile e connessi allestimenti ed animazioni turistico-culturali, impegnando a tal fine una spesa complessiva di \ 2.000,00; **FATTURA N. 1 del 22.10.2013 e mandato di pagamento n. 3642 del 21.11.2013;**

Determinazione del Responsabile del servizio interessato n. 216/2013 con cui si é provveduto ad un'integrazione dell'affidamento del del servizio di stampa del materiale promozionale del percorso partecipato "Qui C'entro" impegnando a tal fine una ulteriore spesa di € 1.196,00

FATTURA N. 806 DEL 31.10.2013, riferita ad una fornitura di materiale di ferramenta occorrente per allestimenti, per l'importo/quota parte di €. 53,00 (atto di riferimento: determinazione n. 31/2013 di assunzione impegni per spese di carattere minuto)